

AI CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° del Comune di Curinga per gli anni scolastici 2019/2020,2020-2021 e 2021-2022.

CODICE C.I.G. : 80902605C0



**COMUNE DI CURINGA**

(PROV. DI CATANZARO)

C.F. 00303930796

TEL 0968/739311 – FAX 0968/739156

APPALTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA per le scuole dell'infanzia ,primaria e secondaria di 1° del Comune di Curinga per gli anni scolastici 2019/2020,2020-2021 e 2021-2022.

**DUVRI**

**ALLEGATO "B" al CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenza ex art. 26, comma 3, del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

I sottoscrittori del presente documento dichiarano di avere disposto e realizzato la presente valutazione dei rischi e la definizione delle misure d'intervento ai sensi e per gli effetti stabiliti dall'art.26 D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

**PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che devono essere adottate dalla Ditta appaltatrice del servizio in occasione dell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni di cui all'oggetto, atte ad eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come disposto dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Con il presente documento unico sulla sicurezza si forniscono alla Ditta appaltatrice dei servizi, degli interventi e delle prestazioni in oggetto le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti nei luoghi oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nella sede cui è destinata ad operare la Ditta nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

I costi della sicurezza, nell'importo di complessivi **€500, 00 IVA** esclusa per tutta la durata dell'appalto, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. all'art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti, come nel caso di specie, dalle attività svolte da personale della Ditta appaltatrice in locali di proprietà del Comune di Curinga in qualità di Stazione appaltante, con la compresenza di personale comunale, di personale operante a vario titolo nella Struttura stessa e/o di altre persone.

Restano esclusi dall'applicazione del presente documento le valutazioni ed i conseguenti adempimenti relativi ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice, in dipendenza dell'organizzazione e della gestione dei servizi, degli interventi e delle prestazioni di cui all'oggetto.

In tal senso il presente documento costituisce formalizzazione della prima fase di coordinamento dei reciproci interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, anche come reciproca informazione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le prestazioni dei diversi operatori variamente coinvolti nella gestione e/o nella fruizione dei servizi, degli interventi e delle prestazioni, come specificatamente previsti nel Capitolato Speciale d'appalto in epigrafe indicato.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto, secondo l'art. 26, comma 8, del D. L.gs n.81/2008 e s.m.i., il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con indicazione delle generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento in ogni momento in cui rendono le prestazioni oggetto dell'appalto.

## **1. PROCESSO VALUTATIVO**

La valutazione del rischio, così come prevista del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni conoscitive ed operative da attuarsi per addivenire ad una stima del rischio effettivo di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute degli operatori in relazione allo svolgimento dei servizi e delle prestazioni, al fine della programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

### **a. Definizione di pericolo e rischio**

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

- pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
- rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
- rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

- valutazione del rischio: procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivanti dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

#### b. Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto delle operazioni in appalto ed ai fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI= pericolo presente; NO= pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

#### c. Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni. 2.

### **DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE**

DENOMINAZIONE : COMUNE DI CURINGA

LEGALE RAPPRESENTANTE:SINDACO PRO TEMPORE , Dott. Vincenzo Serrao

INDIRIZZO: Curinga, Viale Madre Vincenzina Frijia,2

CODICE FISCALE: 00303930796

TELEFONO: 0968/739311

FAX: 0968/739156

SEDE OGGETTO DEI LAVORI : Scuole dell'Infanzia , primarie e Secondarie di I° grado site in Curinga centro e nella frazione di Acconia.

#### **Descrizione dell'attività svolta/macchine/impianti presenti**

L'attività comprende le attività dettagliate nel Capitolato Speciale d'appalto di cui in premessa, che di seguito sinteticamente si riportano: SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA del Comune di CURINGA (CZ), CAPOLUOGO E FRAZIONE ACCONIA, nonché la pulizia dei locali adibiti a cucina e refettorio.

### **3. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA APPALTATRICE**

Ragione sociale:

Partita IVA:

Codice Fiscale:

Numero Iscrizione CCIAA:

Sede legale:

Datore di lavoro:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Preposto in loco:

**a. Descrizione delle attività in appalto:**

Oggetto dell'appalto: gestione servizio di refezione scolastica, così come specificatamente dettagliati nel Capitolato Speciale d'appalto di cui in premessa e di cui il presente documento fa parte integrante e sostanziale.

Area interessata: tutti gli spazi interni degli edifici scolastici adibiti a locali di cucina e refettorio e lo spazio esterno considerato quale sua immediata pertinenza.

**b. Macchine/attrezzature impiegate dall'appaltatore:**

- Utensili manuali
- Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica
- Contenitori per rifiuti speciali
- Carrello per alimenti
- Impianti e attrezzature della cucina: fornelli, forno, lavastoviglie, frigoriferi, affettatrici elettriche, pentole, utensili, coltelli, posateria e piatti
- Attrezzature per le pulizie e la sanificazione degli ambienti
- Altro .....

**c. Sostanze/prodotti utilizzati:**

- Prodotti per la pulizia e la sanificazione delle attrezzature e delle superfici
- Preparazioni alimentari
- Altro .....

**4. PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO**

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		

Spazi ristretti	X		
Superfici ad alta temperatura	X		
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	X		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	X		
<b>Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Note</b>
Impianti ed apparecchiature in pressione		<b>NO</b>	
Apparecchiature in temperatura	X		
Mezzi di sollevamento (solleventori)		<b>NO</b>	
Mezzi di trasporto in movimento		<b>NO</b>	
<b>Pericoli per la salute</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Note</b>
Agenti chimici e biologici (patologie infettive, contaminazioni, ecc.)	X		
Pericoli di incendio/esplosione	X		
Materiali combustibili	X		
Sostanze infiammabili	X		

**All'interno della struttura è vietato fumare.**

Altri pericoli: movimentazione manuale di carrelli per alimenti.

## 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per la valutazione dei rischi l'Ente ha provveduto come segue:

- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, presidi ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi l'Azienda Committente ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

### a. Zone interessate da possibili interferenze:

All'interno dei locali di cucina esistenti presso i due plessi scolastici è inibito l'accesso a terzi nella zona del centro cottura e nelle sue pertinenze nelle quali è consentito l'accesso solo a personale autorizzato, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, pertanto la stessa non viene considerata quale fonte di possibile interferenza ancorché potenzialmente fonte di pericolo per il rischio d' incendio e/o esplosione. Quando tali locali saranno oggetto di lavori di manutenzione straordinaria verrà redatta apposita documentazione di sicurezza (POS o DUVRI) Per tale zona si rinvia alle prescrizioni del relativo DUVRI.

Relativamente ai servizi, agli interventi e alle prestazioni in oggetto sono state rilevate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze, relativamente alle quali i rispettivi operatori devono attivare le

previste misure a garanzia della salute e della sicurezza dei soggetti che vi risultano esposti , come previsto al successivo punto 6:

- nelle fasi di pulizia nelle aree esterne ed interne della cucine e dei refettori, in quanto in dette aree vi è la presenza di personale comunale e/o di persone terze ( genitori di alunni , personale terzo impiegato a vario titolo, bidelli, ausiliari ecc.) soggetti a pericolo di scivolamento, caduta e/o contatto con prodotti per la pulizia e/o la sanificazione;

- nei refettori , durante la distribuzione dei pasti agli alunni , vi è la presenza di persone terze (genitori degli alunni, personale terzo impiegato a vario titolo, , ecc.), pertanto si possono verificare rischi da interferenza nelle operazioni di trasporto pasti sui carrelli, di scodellamento e di somministrazione ai tavoli;

- nell'area esterna (area destinata al parcheggio, parco e giardino) dell'edificio in dipendenza dei lavori dei dipendenti comunali e/o della ditta terza riguardanti le manovre degli operatori del servizio di raccolta dei rifiuti;

- nell'assoluta necessità di attenersi scrupolosamente all'effettuazione dei compiti, delle attività, delle prestazioni e degli interventi assegnati al singolo ruolo vista la presenza, all'interno della Struttura, di persone terze rispetto a quelle della Ditta appaltatrice.

Essendo state rilevate interferenze, si evidenzia quanto segue:

#### a/1 Pericoli originati dall'appaltatore:

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

<b>Pericoli derivanti da elementi strutturali</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Note</b>
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Impedimento lungo i percorsi di tragitto	X		
<b>Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Note</b>
Utilizzo apparecchiature elettriche	X		
Utilizzo ponteggi, scale portatili, tra battelli		NO	
Impiego di mezzi di sollevamento (sollevatori)		NO	
Mezzi di trasporto in movimento (carrelli per alimenti )	X		
<b>Pericoli per la salute</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Note</b>
Rischio chimico e biologico (es. proiezione di fluidi, utilizzo di strumenti taglienti o appuntiti, ecc.)	X		
Utilizzo detersivi, detergenti e sanificanti	X		
<b>Pericoli di incendio/esplosione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
Impiego materiali combustibili	X		
Impiego sostanze infiammabili	X		

#### a/2 Rischi interferenziali residui:

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui potenziali:

- Scivolamento, caduta
- Contatto con elementi pericolosi inciampare
- Contatto con elementi in tensione elettrica
- Contatto con elementi in temperatura

- Proiezione fluidi
- • Incendio/esplosione
- Altro: .....

## **6. MISURE DA ADOTTARE**

- Indossare i DPI (es. guanti, scarpe, mascherine ecc.).
- Definire le tempistiche cui attenersi e/o gli spazi ove operare (es. giorni ed orari di attività specifiche) con i referenti della Struttura, onde ridurre eventuali interferenze gestionali–organizzative con le attività degli altri operatori che prestano la loro attività all’interno della Struttura stessa e/o di eventuali terze persone che a vario titolo sono presenti nella Struttura ( insegnanti, genitori degli alunni, ausiliari ecc.).
- Prevedere i collegamenti delle attrezzature elettriche all’impianto mediante l’utilizzo corretto di prese/spine.
- Non utilizzare apparecchiature elettriche senza scarpe idonee, non utilizzarle in ambienti umidi e/o in presenza di acqua, spegnere sempre le attrezzature una volta terminato l’utilizzo delle stesse.
- Necessità di segnalare adeguatamente la pavimentazione bagnata con appositi stalli.
- Necessità di provvedere immediatamente alla pulizia in caso di sversamenti e/o versamento accidentali di liquidi di qualsiasi natura, asciugando le aree bagnate e/o scivolose.
- Assicurarsi sempre che le aree di passaggio siano sgombre, evitando l’acatastamento di derrate e/o il posizionamento di attrezzature lungo le vie di passaggio abituali.
- I detersivi e di prodotti sanificanti utilizzati dovranno essere conservati in luogo apposito e/o in armadi chiusi a chiave, conservati nelle confezioni originali e utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia.
- Adozione di tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, ivi compresa la costante informazione e formazione, affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale operante presso la struttura, agli alunni e/o a terzi.
- Tutti gli operatori devono attenersi al corretto e regolare espletamento delle proprie mansioni, senza interferire con le attività e le mansioni del personale che a diverso titolo opera contestualmente all’interno della struttura.
- Nei pressi della struttura gli autisti, incaricati del trasporto delle derrate alimentari, dovranno procedere a passo d’uomo e porre sempre molta attenzione nell’effettuazione delle manovre; in particolare dovranno sempre verificare la presenza di persone, indipendentemente se l’area è inibita o meno alle stesse.
- Le chiavi dei veicoli non devono rimanere sul cruscotto ma essere tolte se si lascia il mezzo anche per poco tempo incustodito.
- Il veicolo fermo in parcheggio deve sempre essere frenato con il freno a mano e le porte devono essere chiuse.
- In caso di produzione di rumori e polveri, gli orari e le modalità di intervento dovranno essere concordate con i referenti comunali della struttura.

- In caso di utilizzo di fiamme libere, gli orari e le modalità di intervento dovranno essere concordate con i referenti comunali della struttura.
- Al termine della giornata lavorativa e in caso di interruzione dell'attività, non dovranno essere lasciate macchine ed attrezzature sotto tensione.
- Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.
- I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.
- Il personale comunale e della Ditta appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.
- I preposti del Comune e della Ditta appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.
- Il Comune e la Ditta appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

## **7. PROCEDURE DI EMERGENZA**

- Durante il sopralluogo che si svolgerà presso la struttura sede di servizio prima dell'avvio delle attività si individueranno congiuntamente le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, il punto di raccolta.
- Il personale della Ditta appaltatrice operante presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente del Comune presente presso la sede oggetto dei lavori, ovvero alle indicazioni fornite dal personale incaricato della Gestione delle Emergenze.
- In caso di emergenze non immediatamente gestibili da parte degli operatori dipendenti comunali, della Ditta appaltatrice, è assolutamente imposto, a seconda della gravità dell'evento, l'immediata chiamata di soccorso ai numeri di emergenza 118 e/o 115 e/o 112 e/o 113.

## **8. COSTI DELLA SICUREZZA**

Stima dei costi della sicurezza:

Secondo l'art. 26, comma 5, del D.Lgs n. 81/2008 e s. m.i. e dell'art. 8 della L. n. 123/2007 e s.m.i., devono essere individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi e delle prestazioni oggetto dell'appalto. Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata dell'espletamento dell'appalto.

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali indicate in tale documento comportino il costo di **€ 500,00 IVA esclusa**.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Per il Comune di Curinga:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Dr.

Per il concorrente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

timbro e firma in originale del legale rappresentante del concorrente in qualità di impresa singola, impresa mandataria di RTI o Consorzio costituito o impresa mandataria di RTI o Consorzio non costituito)

Ove il concorrente sia un RTI o consorzio costituendi, timbro e firma in originale del legale rappresentante di tutti i soggetti che ne faranno parte: (aggiungere le righe nel caso ulteriormente necessarie)

---

timbro e firma in originale del legale rappresentante della Ditta mandante

---

timbro e firma in originale del legale rappresentante della Ditta mandante

---

timbro e firma in originale del legale rappresentante della Ditta mandante

---

timbro e firma in originale del legale rappresentante della Ditta mandante

---

timbro e firma in originale del legale rappresentante della Ditta mandante